

Dir. Resp.: Mario Calabresi

Un quindicenne  
 su tre  
 ha già preso  
 il vizio del fumo

.....  
 Una campagna  
 lanciata nelle scuole

TIZIANA DE GIORGIO A PAGINA IX

# Uno su tre fuma torna negli adolescenti l'allarme sigaretta

L'Istituto tumori: negli ultimi due anni fenomeno in crescita  
 Iniziativa della Regione nelle scuole con concorso a premi

TIZIANA DE GIORGIO

IL MOMENTO più critico è quello a cavallo fra le medie e le superiori. A undici anni fuma lo 0,8 per cento dei ragazzini, che salgono all'11 per cento in terza media per poi triplicare nel giro di due anni: in Lombardia il tabacco è già un vizio per quasi un quindicenne su tre. L'allarme sulla diffusione delle sigarette fra i giovanissimi arriva dalla Regione che, insieme con la fondazione "Il Sangue" dell'ex ministro della Salute Sirchia, ha lanciato dall'istituto San Gregorio di via Galvani una nuova campagna antifumo per le scuole. Agli studenti è stato mostrato il trailer di un film interattivo sui danni provocati dalle sigarette all'ambiente dal titolo: "The answer, la risposta sei tu". È lo spunto per un concorso a premi (per ora solo annunciato dal Pirellone) destinato ai ragazzi, che potranno scrivere o girare insieme agli insegnanti il seguito

della storia. «I dati sugli adolescenti che iniziano a fumare sono impressionanti e non possiamo ignorarli», commenta l'assessore all'Istruzione, **Valentina Aprea**. E dall'Istituto nazionale dei tumori spiegano come — su tutto il fronte legato al consumo e alle malattie provocate dal tabacco — i numeri milanesi siano molto più neri rispetto a qualsiasi media nazionale. «Le abitudini di vita di Milano portano a questo — spiega Ugo Pastorino, direttore dell'unità di Chirurgia toracica — . Rispetto a venti anni fa la situazione è nettamente migliorata. Purtroppo però negli ultimi due anni la tendenza positiva ha rallentato sensibilmente: bisogna riprendere in mano con forza il problema, tornare ad affrontarlo affinando il più possibile le strategie di sensibilizzazione, soprattutto con i giovani».

Due giorni fa l'Ordine dei veterinari e il Comune hanno avviato una campagna per spiegare ai padroni di cani e gatti i danni del

fumo passivo sui loro cuccioli, anche loro a rischio tumore. Una strada battuta da Palazzo Marino per tutelare gli animali, ma anche per dare un incentivo in più ai milanesi per smettere di fumare. «Affrontare questo tema e prendere provvedimenti sul fumo è sempre molto delicato — precisa l'assessore al Benessere, Chiara Bisconti — si è sempre in bilico fra libertà personale e bene comune». È stata voluta dalla giunta Pisapia la modifica del regolamento del Verde che vieta per la prima volta di fumare, anche all'aperto, all'interno delle 550 aree gioco per i bambini su tutta la città. Un tema, quello sui danni per la salute, che si intreccia con quelli all'ambiente: a fine anno l'amministrazione ha distribuito ai commercianti 3mila "cenerini" e 25mila posacenere tascabili: ogni giorno a Milano vengono prodotti 5 milioni di mozziconi, di questi 1,25 vengono buttati per terra.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



## I PUNTI

### L'ALLARME

A undici anni fuma lo 0,8 per cento degli studenti. Diventano l'11 per cento a tredici anni e il 29,7 a quindici. Sono i numeri diffusi dalla Regione: la fase più critica è il fra le medie e le superiori

### LA CAMPAGNA

Agli studenti delle scuole viene mostrato il trailer di un film sui danni provocati dal fumo. Il concorso prevede che siano i ragazzi a scrivere o girare il seguito della storia

### IL COMUNE

Fra le iniziative del Comune per la lotta alle sigarette, il divieto di fumare anche all'aperto nelle 550 aree gioco per i bambini e la campagna per i danni provocati agli animali. Oltre 3mila i "cenerini" distribuiti



### LA CAMPAGNA

Tra le iniziative un film sui danni del fumo, senza finale, che dovranno scrivere i ragazzi